



# COMUNE DI SAN SPERATE

Prov di Cagliari

web: [www.sansperate.net](http://www.sansperate.net) e-mail: [protocollo@pec.comune.sansperate.ca.it](mailto:protocollo@pec.comune.sansperate.ca.it)

Originale

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 1 DEL 05/03/2015

OGGETTO: *APPROVAZIONE REGOLAMENTO RECANTE MODALITA' DI INSERIMENTO IN STRUTTURA DI ADULTI, ANZIANI E DISABILI*

L'anno 2015 addì 5 del mese di Marzo convocato per le ore 20.00 e seguenti, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria di Prima Convocazione.

**Alla trattazione del punto all'O.d.G. risultano:**

<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>
COLLU ENRICO	SI	CARCASSI LUCA	SI
PILLITU FABIO	SI	FILLACARA FRANCESCO	SI
MADEDDU FABRIZIO	SI	MATTANA IRENE	SI
COCCO GERMANA	SI	SPIGA STEFANIA	SI
ANEDDA CESARE	SI	COLLU PIER LUIGI	SI
PILLONI EMANUELA KATIA	NO	SCIOLA TOMASO	SI
SCHIRRU ANDREA	NO	PAULIS ANTONIO	SI
CINUS FEDERICO	SI	SALIS MONICA	SI
PILI ILARIA	NO		

**Presenti 14**

**Assenti 3**

Partecipano alla riunione gli assessori comunali ;

Partecipa il Segretario Comunale. FADDA MARIA BENEDETTA;

Il Presidente, COLLU ENRICO, constatato il numero legale degli intervenuti e quindi la piena validità della riunione, dichiara aperta la seduta;

Sono nominati scrutatori i consiglieri: MATTANA IRENE, CARCASSI LUCA, PREFETTURA;

La seduta è Pubblica;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PRESO ATTO CHE:

- Il Sindaco, effettuato l'appello e verificato il numero legale, apre la seduta dando alcune comunicazioni al consesso.
- In seguito nominati gli scrutatori nelle persone dei signori Consiglieri: Salis Monica, Carcassi Luca, Mattana Irene, apre il primo punto all'Ordine del Giorno, regolarmente iscritto, avente ad oggetto: **"APPROVAZIONE REGOLAMENTO RECANTE MODALITA' DI INSERIMENTO IN STRUTTURA DI ADULTI, ANZIANI E DISABILI"**, proposta n° 1 del 02.02.2015, cedendo la parola all'Assessore competente;
- L'Assessore Germana Cocco illustra l'argomento sottolineando le ragioni per le quali si è ritenuto opportuno dotarsi di apposito Regolamento e tutti gli aspetti presi in esame dalla Commissione Consiliare per regolare compiutamente la materia.
- Aperta la discussione, nell'ordine intervengono:  
Il Consigliere Tomaso Sciola per chiedere come mai il Regolamento non quantifica in termini finanziari l'attività regolamentata e quale sia l'impatto che ciò produce nel predisponendo bilancio 2015. Infine, in riferimento agli artt. artt. 5 e 6 lett. a) e b), teme possano sorgere dei contenziosi;

L'Assessore Germana Cocco per rispondere puntualmente al Collega Sciola sottolineando l'opportunità per l'Ente di redigere il Regolamento.

Per dichiarazione di voto intervengono:

Il Consigliere Tomaso Sciola pur affermando di condividere sostanzialmente il Regolamento insiste sulle precedenti osservazioni per cui dichiara la sua astensione.

Il Consigliere Antonio Paulis, sulla base appunto delle perplessità espresse dal collega Sciola, chiede se il Regolamento in esame possa essere emendato direttamente dal Consiglio precisando meglio: "all'art. 5 si ritengono inclusi gli elementi dell'art. 6";

DATO ATTO che poco prima della votazione arriva in aula la Consigliera Pilloni Emanuela Katia, presenti n° 15.

### PREMESSO CHE:

- L'art. 7 del T.U.E.L. D. Lgs n. 267/2000, attribuisce ai Comuni il potere di adottare regolamenti in particolare nelle materie di propria competenza, per l'organizzazione e il funzionamento di organismi ed istituzioni e altresì per l'esercizio delle funzioni;

### VISTE:

- la legge 08.11.2000, n. 328 "Legge quadro relativa alla Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la L.R. 23/12/2005, n. 23 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della L.R. n. 4/1988. Riordino delle funzioni socio assistenziali", in particolare l'art. 27 che prevede la compartecipazione dei destinatari dei servizi alla spesa sostenuta per l'erogazione degli interventi, secondo criteri di solidarietà e di progressività;
- l'art. 48 della citata L.R. 23/2005, "Disposizioni transitorie", il quale prevede, al comma 3, che fino all'entrata in vigore dei Regolamenti di attuazione della medesima legge, si applicano le disposizioni del D.P.G.R. 14 febbraio 1989, N. 12 e successive modificazioni, (Regolamento di attuazione della L.R. n. 4/1988);

**CONSIDERATO CHE** l'accoglienza nelle strutture residenziali rientra nelle aree ad alta integrazione socio-sanitaria e comporta interventi nel procedimento da parte di diversi soggetti coinvolti, ciascuno per le proprie competenze;

**VISTO** che l'art. 6 della legge 328/2000 sopprime l'istituto del "domicilio di soccorso", individuando nel Comune di residenza prima del ricovero il soggetto istituzionale competente all'eventuale assunzione di oneri finanziari inerenti l'accoglimento in struttura residenziale;

**PRESO ATTO**, altresì, che il Comune provvede all'integrazione della retta qualora non possano provvedervi l'assistito e/o i civilmente obbligati alle prestazioni alimentari ai sensi dell'art. 433 e ss. del c.c.;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Regione n. 4 del 22 Luglio 2008, avente ad oggetto "Regolamento di attuazione dell'art. 43 della legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, Istituti di partecipazione e concertazione.", la Giunta Regionale deve individuare annualmente le modalità di compartecipazione alla spesa dei cittadini come di seguito indicato:

- La soglia ISEE al disotto della quale il soggetto richiedente - le prestazioni è esentato da ogni forma di compartecipazione ai costi;
- La soglia ISEE al di sopra della quale il soggetto richiedente è tenuto a corrispondere per intero il costo unitario riconosciuto nell'accordo tra il Comune e il soggetto erogatore;
- Gli scaglioni ISEE compresi tra il valore minimo e il valore massimo ai quali rapportare percentualmente la compartecipazione ai costi dei servizi;
- Le tipologie di servizi per i quali è prevista la compartecipazione;

**VISTA** la delibera RAS n. 9/9 del 05.03.2014 che approva definitivamente la delibera n. 2/5 del 22.01.2014 avente ad oggetto "*Modalità di determinazione della contribuzione ai fini della copertura degli oneri in materia di quote sociali afferenti le prestazioni socio sanitarie di riabilitazione globale erogate in regime residenziale e semiresidenziale a favore delle persone non autosufficienti e non abbienti*", con le quali sono stati individuati gli scaglioni ISEE, ai fini della compartecipazione dell'utente, non autosufficiente e non abbiente, alle prestazioni socio riabilitative in ambito residenziale e semiresidenziale, e del corrispondente contributo ai Comuni, per il pagamento delle quote sociali, nonché stabilito le modalità procedurali per l'attivazione del servizio medesimo da parte dei soggetti interessati: A.S.L. – Comuni – Soggetto erogatore – utenti, ai sensi delle precedenti Delib. G.R. n. 49/37 e n. 49/38 del 26.11.2013;

**VISTO** il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n 159 avente ad oggetto: "*Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)*";

**CONSIDERATO** che il Comune di San Sperate, nell'ambito delle politiche sociali, attiva interventi di inserimento di minori, anziani e disabili in strutture residenziali e semiresidenziali previa predisposizione di un programma personalizzato, sia in modo autonomo che dietro disposizione dell'Autorità Giudiziaria, e/o in esecuzione di interventi di carattere sociosanitario e socio- riabilitativo integrato, e per tale motivo, deve disciplinare la modalità di contribuzione alle rette da parte degli utenti;

**VISTO** lo schema di Regolamento recante modalità di inserimento in struttura di adulti, anziani e disabili, composto da n. 8 articoli, che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, esaminato dalla Commissione consiliare Statuto e Regolamenti;

**VISTI:**

Il D.Lgs. del 18.08.2000, n. 267;

La legge 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii;

---

La legge 08.11.2000, n. 328;  
La legge Regionale 23.12.2005, n. 23;  
D. Lgs. 14.03.2013, n. 33;  
Lo Statuto Comunale;  
Il Piano triennale anticorruzione 2014/16 approvato con delibera G.C. n. 18 del 20.02.2014;

**DATO ATTO** che sono stati resi, preventivamente, i seguenti pareri:

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA** (ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Comunale sui controlli e degli artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. n° 174/2012, convertito in L. n° 213/2012):

Il Direttore d'Area 1, Dott.ssa Iride Atzori, Responsabile del Servizio Amministrativo, giusto Decreto Sindacale n° 12/2014, esprime parere favorevole sulla proposta n. 1 del 02.02.2015 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati.

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA** (ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del Regolamento Comunale e degli artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012):

Il Direttore D'Area 2, Rag. Maria Grazia Pisano, Responsabile del Servizio finanziario, giusto Decreto n° 12/2014, esprime parere favorevole sulla proposta n° 1 del 02.02.2015 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, da disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio;

**RICHIAMATO** alla votazione, espressa in forma palese, con l'ausilio degli scrutatori nominati, accerta il seguente esito:

Presenti n° 15

Votanti n° 12

Favorevoli n° 12

Contrari n° //

Astenuti n° 3 (Sciola Tomaso, Spiga Stefania, Collu Pierluigi)

**La proposta è accolta**

**VISTO** l'esito della votazione

**VISTO** l'art. 42 del TUEL

#### **DELIBERA**

- 1. DI DARE ATTO** che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. DI APPROVARE** il Regolamento recante modalità di inserimento in struttura di adulti, anziani e disabili che, composto da n. 8 articoli, viene allegato al presente atto sotto la lettera "A" e ne fa parte integrante e sostanziale;
- 3. DI DICHIARARE** che il Regolamento entra in vigore decorsi i 15 giorni di pubblicazione del presente atto di approvazione;
- 4. DI DARE ATTO** che il Regolamento verrà pubblicato nel sito web "Amministrazione Trasparente" nell'apposita sezione ai sensi del D.Lgs 33/2013.



Letto, approvato e sottoscritto.

IL Segretario Comunale  
Dott. FADDA MARIA BENEDETTA

---

IL PRESIDENTE  
COLLU ENRICO

---

---

**PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS N.267/2000**

REGOLARITA' TECNICA  
Il Responsabile  
Iride Atzori

---

REGOLARITA' CONTABILE  
Il Responsabile  
Rag. Pisano Maria Grazia

---

---

***CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO***

Si dichiara che la presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 11/03/2015 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma - 1°, della L. R. n. 38/1994 e s.m.i. nonché nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, cm. 1, Legge 18.06.2009, n° 69).

Contestualmente all'affissione all'Albo, è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari in conformità all'art. 30 comma 4° della suddetta L.R. n. 38/1994 e s.m.i.

IL Segretario Comunale  
Dott. FADDA MARIA BENEDETTA

---

---

***CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'***

Certifico che questa deliberazione, è divenuta esecutiva il 21/03/2015

IL Segretario Comunale  
Dott. FADDA MARIA BENEDETTA

---